



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 38/2019 del 02/07/2019

OGGETTO : AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di Luglio in LATINA nella Sede Comunale, alle ore 15,24

IL CONSIGLIO

1	COLETTA DAMIANO	P	18	RINALDI GIANNI	P
2	COLAZINGARI MASSIMILIANO	P	19	TASSI OLIVIER	P
3	BELLINI DARIO	P	20	ANTOCI SALVATORE	P
4	LEOTTA ANTONINO	P	21	DI TRENTO MASSIMO	A
5	MATTEI CELESTINA	P	22	FORTE ENRICO MARIA	A
6	ISOTTON LORETTA ANGELINA	P	23	ZULIANI NICOLETTA	P
7	CIOLFI MARIA	A	24	COLUZZI MATTEO	A
8	D'ACHILLE FABIO	P	25	CALVI ALESSANDRO	P
9	ARAMINI MARINA	P	26	IALONGO GIORGIO	A
10	PERAZZOTTI LAURA	P	27	MIELE GIOVANNA	P
11	MOBILI LUISA	P	28	CELENTANO MATILDE ELEONORA	A
12	COLETTA ERNESTO	A	29	CALANDRINI NICOLA	A
13	GIRI FRANCESCO	P	30	TIERO RAIMONDO	A
14	CAMPAGNA VALERIA	P	31	MARCHIELLA ANDREA	A
15	DI RUSSO EMANUELE	P	32	ADINOLFI MATTEO	A
16	GRENGA CHIARA	P	33	CARNEVALE MASSIMILIANO	P
17	CAPUCCIO MARCO	P			

**PRESIEDE COLAZINGARI MASSIMILIANO
ASSISTE IOVINELLA AVV. ROSA**

ORIGINALE

Deliberazione di Consiglio N° 38/2019

Pag. 1 di 4



Il dirigente Dott. Giuseppe Manzi responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate

PREMESSO che:

- Il Comune di Latina con Deliberazione di Consiglio N° 70/2017 dell'08/08/2017 ha scelto quale forma di gestione pubblicistica del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, l'Azienda speciale ex art. 114 TUEL;
- Con rogito del Notaio Dott. Giuseppe Coppola, Rep. 77664 del 2/10/2017 il Sindaco di Latina ha sottoscritto l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale per i Beni Comuni di Latina;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 30/11/2017 sono stati nominati i Revisori dei Conti dell'Azienda per i Beni Comunali di Latina.

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le Aziende Speciali, in particolare:

- Il comma 6, che stabilisce che: "L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali."
- Il comma 8, che stabilisce che: "Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:
 - a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
 - b) il budget economico almeno triennale;
 - c) il bilancio di esercizio;
 - d) il piano degli indicatori di bilancio.

VISTO lo Statuto dell'Azienda Speciale, in particolare:

· L'Art. 13 che stabilisce che *"Al Consiglio di Amministrazione spetta, nei limiti degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, nel rispetto delle attribuzioni del Direttore quale responsabile della gestione operativa aziendale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a: d) il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati;*

· L'Art. 32 che stabilisce che: *"Entro il 31 marzo il Direttore, sentito il Collegio dei Revisori relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti nonché alla valutazione dei ratei e risconti, sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di esercizio e consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente. Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Latina entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio Comunale approva il bilancio di esercizio. Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi di legge e si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa. È accompagnato da idonea relazione illustrativa. Nella nota integrativa sono fra l'altro indicati:*

1. i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale;
2. i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fondi;
3. le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione.

Le risultanze di ogni voce di ricavo e costo sono comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti bilanci d'esercizio. Alla nota integrativa sono allegati i prospetti di riclassificazione che ABC ritiene opportuni per una migliore trasparenza e lettura del bilancio d'esercizio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole della Giunta Comunale, il bilancio d'esercizio può essere sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione esterna selezionata con gara ad evidenza pubblica. L'incarico può essere conferito per un triennio e rinnovato per un ulteriore triennio."

DATO ATTO ALTRESÌ CHE in data 10/05/2019 l'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)" ha provveduto a trasmettere:

- a) il bilancio di esercizio al 31/12/2018, contenente il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale il Rendiconto Finanziario e la nota integrativa;
- b) la Relazione di Gestione ex art. 2428 C.C., contenente il piano degli indicatori di bilancio;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori.



RITENUTO NECESSARIO ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. n. 267/2000 provvedere all'approvazione della documentazione contabile trasmessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del risultato della Gestione del Rendiconto dell'Azienda, che presenta un risultato di esercizio positivo, pari ad € 202.345,00 da destinare, in conformità di quanto previsto dall'art.33 del vigente Statuto, come segue:

- euro 125.711 a copertura delle perdite pregresse;
- per la differenza a riserva.;

CONSIDERATO CHE, con Deliberazione n° 454/2018 del 28/12/2018 è stato stabilito che il rendiconto dell'Azienda Speciale rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Latina".

Visto il vigente Statuto Comunale e lo Statuto dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1) DI APPROVARE il Bilancio d'Esercizio 2018 e il Piano degli indicatori di Bilancio dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)", nonché la documentazione contabile trasmessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI PUBBLICARE sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" quanto approvato al punto 1) del presente provvedimento;

3) DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione all'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)".

4) DI PROVVEDERE a tener conto delle risultanze del Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina) nel Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Latina", la cui competenza è ascrivita al Servizio Finanziario e Partecipate.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

Firmato digitalmente dal Dirigente proponente
Dott. Giuseppe Manzi
Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole del dirigente Dott. Giuseppe Manzi responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto:
 - il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

DELIBERA

Deliberazione di Consiglio N° 38/2019



Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con la votazione riportata nell'allegato verbale;

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente atto, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione d'immediata eseguibilità della delibera, votata dai presenti con separata votazione allegata al presente atto.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Colazingari Massimiliano

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Iovinella Avv. Rosa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione N° : 51 / 2019 del 14/05/2019

Servizio Finanziario E Partecipate
Servizio finanziario e partecipate

OGGETTO: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE

Parere regolarità tecnica

<p>Per quanto concerne la regolarità TECNICA della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D. Lgs 18.8.2000 n°267, il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Il Responsabile del Servizio Manzi Dott. Giuseppe</p> <p>Latina : 16/05/2019</p>	<p>Vista la relazione di: Capri' Giulia</p>
--	---



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione N° : 51 / 2019 del 14/05/2019

Servizio finanziario e partecipate

**OGGETTO: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) -
APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE**

Parere regolarità contabile

Il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D..Lgs 18.8.2000 n°267, il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del
Servizio Programmazione e Bilancio

Manzi Dott. Giuseppe

Latina : 16/05/2019

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Impegno	Data	Importo €	Capitolo	Articolo	Esercizio
16/05/2019	€ 0,00		SENZA IMPEGNO		

oVisto il provvedimento che precede si attesta la regolarità contabile .

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Latina, li _____

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA
Sede: PIAZZA DEL POPOLO 1 LATINA LT
Capitale sociale: 400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LT
Partita IVA: 02953940596
Codice fiscale: 02953940596
Numero REA: LT 212478
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	44.262	55.424
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.027	-
5) avviamento	134.866	144.489
6) immobilizzazioni in corso e acconti	61.265	-
7) altre	3.081	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	257.501	199.913
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	6.844	534.430
3) attrezzature industriali e commerciali	43.682	141.699
4) altri beni	809.696	19.382
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	860.222	695.511
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.117.723	895.424
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.576	-
<i>Totale rimanenze</i>	36.576	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	630	-
esigibili entro l'esercizio successivo	630	-
4) verso controllanti	3.207.208	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.207.208	-
5-bis) crediti tributari	79.425	1
esigibili entro l'esercizio successivo	79.425	1
5-ter) imposte anticipate	55.317	-
5-quater) verso altri	1.705.243	43.942
esigibili entro l'esercizio successivo	63.000	43.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.642.243	-
<i>Totale crediti</i>	5.047.823	43.943
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	77.266	-
3) danaro e valori in cassa	428	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	77.694	-
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.162.093	43.943
D) Ratei e risconti	201.181	-
<i>Totale attivo</i>	6.480.997	939.367
Passivo		
A) Patrimonio netto	477.227	274.883
I - Capitale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(125.117)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	202.345	(125.117)
Totale patrimonio netto	477.227	274.883
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.304	-
4) altri	186.590	119.600
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	188.894	119.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373	-
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	482.593
esigibili entro l'esercizio successivo	-	482.593
6) acconti	72	-
esigibili entro l'esercizio successivo	72	-
7) debiti verso fornitori	1.614.443	60.415
esigibili entro l'esercizio successivo	1.614.443	60.415
11) debiti verso controllanti	114.663	-
esigibili entro l'esercizio successivo	114.663	-
12) debiti tributari	783.969	1.380
esigibili entro l'esercizio successivo	783.969	1.380
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	626.706	-
esigibili entro l'esercizio successivo	626.706	-
14) altri debiti	2.666.529	496
esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.286	496
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.642.243	-
<i>Totale debiti</i>	5.806.382	544.884
E) Ratei e risconti	8.121	-
<i>Totale passivo</i>	6.480.997	939.367

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
--	------------	------------

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.685.984	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	53.937	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	53.937	-
<i>Totale valore della produzione</i>	13.739.921	-
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.345.282	-
7) per servizi	1.994.684	3.668
8) per godimento di beni di terzi	648.057	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.594.637	-
b) oneri sociali	2.252.435	-
c) trattamento di fine rapporto	317.617	-
e) altri costi	567.153	-
<i>Totale costi per il personale</i>	8.731.842	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.469	385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.312	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	249.781	385
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.576)	-
12) accantonamenti per rischi	164.454	119.600
14) oneri diversi di gestione	53.705	1.143
<i>Totale costi della produzione</i>	13.151.229	124.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	588.692	(124.796)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	31	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	31	4
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	31	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.699	325
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.699	325

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(10.668)</i>	<i>(321)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	578.024	(125.117)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	430.996	-
imposte differite e anticipate	(55.317)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>375.679</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	202.345	(125.117)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	202.345	(125.117)
Imposte sul reddito	375.679	
Interessi passivi/(attivi)	10.668	321
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>588.692</i>	<i>(124.796)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.454	119.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	249.781	385
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>414.235</i>	<i>119.984</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(36.576)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(630)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.554.028	60.415
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(201.181)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.121	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.641.854)	(42.067)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(318.092)</i>	<i>18.348</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.668)	(321)
(Imposte sul reddito pagate)	(375.679)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(386.347)</i>	<i>(321)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	298.488	13.215
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	164.711	
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	97.088	(55.808)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		(840.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	261.799	(895.808)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(482.593)	482.593
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		400.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(482.593)	882.593
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	77.694	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	77.266	
Danaro e valori in cassa	428	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	77.694	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2017, si attesta che non è stata operata alcuna correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Spese organizzative start up	5 anni
Software capitalizzato	3 anni
Certificazioni qualità ISO	3 anni
Avviamento	15 anni
Spese su beni di terzi - sede	15 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria .

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali..

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. L'iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Peraltro si tratta del I esercizio di attività.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda non ha stipulato alcun contratto di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Il Fondo Tesoreria INSP, inserito nella voce D.14, è relativo ai crediti verso il Fondo di Tesoreria INPS di quei dipendenti che hanno esercitato questa specifica opzione; pertanto non riporta posizioni di credito di tutti quei dipendenti che hanno optato per il versamento delle quote annuali ad altre forme di previdenza complementare.

Nel bilancio l'ammontare del Fondo è figurativamente presente sia tra i debiti ed è controbilanciato, per lo stesso importo, dal c/Crediti vs INPS – F.do Tesoreria ricompreso nella voce 1.C.2.5 dello stato patrimoniale in conformità alla Legge 27/12/2006 n°296.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €28.469, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €257.501.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.424	-	144.489	-	-	199.913
Valore di bilancio	55.424	-	144.489	-	-	199.913
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	21.040	-	61.265	3.753	86.058
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.162	7.013	9.623	-	671	28.469
<i>Totale variazioni</i>	<i>(11.162)</i>	<i>14.027</i>	<i>(9.623)</i>	<i>61.265</i>	<i>3.082</i>	<i>57.589</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	44.262	14.027	134.866	61.265	3.081	257.501
Valore di bilancio	44.262	14.027	134.866	61.265	3.081	257.501

Commento

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	1.155	1.155	-

Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Spese organizzative	43.107	43.107	-
	Totale	44.262	44.262	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €1.081.534; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €221.312.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	534.430	141.699	19.382	695.511
Valore di bilancio	534.430	141.699	19.382	695.511
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.139	60.541	1.016.358	1.087.038
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	534.430	141.699	26.881	703.010
Ammortamento dell'esercizio	3.294	16.859	199.162	219.315
<i>Totale variazioni</i>	<i>(527.585)</i>	<i>(98.017)</i>	<i>790.315</i>	<i>164.713</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	10.138	60.541	1.008.858	1.079.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.294	16.859	199.162	219.315
Valore di bilancio	6.844	43.682	809.696	860.222

Attivo circolante**Rimanenze****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	36.576	36.576
Totale	36.576	36.576

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 1.705.243 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce D14 del passivo	1.642.243
Crediti verso dipendenti ed amministratori	13.819
Altri crediti	17.570
Anticipi a fornitori	31.611

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	-	630	630	630	-
Crediti verso controllanti	-	3.207.208	3.207.208	3.207.208	-
Crediti tributari	1	79.424	79.425	79.425	-
Imposte anticipate	-	55.317	55.317	-	-
Crediti verso altri	43.942	1.661.301	1.705.243	63.000	1.642.243
Totale	43.943	5.003.880	5.047.823	3.350.263	1.642.243

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine..

Disponibilità liquide**Introduzione**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile non si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	77.266	77.266
danaro e valori in cassa	428	428
<i>Totale</i>	<i>77.694</i>	<i>77.694</i>

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	201.181	201.181
Totale ratei e risconti attivi	201.181	201.181

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	201.181
	Totale	201.181

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	400.000	-	-	-	-	400.000
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(125.117)	-	-	(125.117)
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.117)	125.117	-	-	202.345	202.345
Totale	274.883	125.117	(125.117)	1	202.345	477.227

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	400.000	Capitale	
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(125.117)	Capitale	
Totale	274.882		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Totale	(1)		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	-	2.304	-	2.304	2.304
Altri fondi	119.600	162.150	95.160	66.990	186.590
Totale	119.600	164.454	95.160	69.294	188.894

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	24.440
	Fondo rischi per vertenza con dipendenti	150.000
	Fondo rischi risarcimento danni	12.150
	Totale	186.590

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Introduzione**

Il valore a fine esercizio, euro 373, rappresenta la quota di TFR in attesa di scelta della destinazione.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	983.912	983.539	373	373
Totale	983.912	983.539	373	373

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	482.593	(482.593)	-	-	-
Acconti	-	72	72	72	-
Debiti verso fornitori	60.415	1.554.028	1.614.443	1.614.443	-
Debiti verso imprese controllanti	-	114.663	114.663	114.663	-
Debiti tributari	1.380	782.589	783.969	783.969	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	626.706	626.706	626.706	-
Altri debiti	496	2.666.033	2.666.529	1.024.286	1.642.243
Totale	544.884	5.261.498	5.806.382	4.164.139	1.642.243

Commento

Nella voce "Altri Debiti" è presente il c/F.do Tesoreria INPS per € 1.642.243 che rappresenta, al netto degli acconti versati, l'importo complessivamente maturato e versato alla Tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27/12/2006 n.296.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TAXBENEFIT	1.620
	ALLEANZA PREVIDENZA	4.561
	POSTA PREVIDENZA VALORE	3.660
	EURISPARMIO SELLA	198
	PREVINDAI e contrib.	2.733
	PREVIRAS	130
	CATTOLICA PREVIDENZA	4.129
	PREVIAMBIENTE e contrib.	7.634
	UNIQA PREVIDENZA	153
	BCC-RISPARMIO & PREVID.	162

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Sindacati c/ritenute	4.807
	Debiti per costi di competenza da liquidare	86.395
	Inter. passivi e comm. banc. da liquidare	1.478
	Spese e commissioni bancarie da liquidare	1.272
	per cess. prestiti assic. C/DIP	23.207
	per pignoramenti C/DIP	6.229
	Personale c/retribuzioni	319.829
	Fondo Inail oneri differiti personale	46.135
	Fondo ROL	52.969
	Fondo ferie	210.771
	Fondo 14ma mensilità	246.214
	F.do Tesoreria INPS	1.642.243
	Totale	2.666.529

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	-
Acconti	72	72
Debiti verso fornitori	1.614.443	1.614.443
Debiti verso imprese controllanti	114.663	114.663
Debiti tributari	783.969	783.969
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	626.706	626.706
Altri debiti	2.666.529	2.666.529
Totale debiti	5.806.382	5.806.382

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.121	8.121
Totale ratei e risconti passivi	8.121	8.121

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	8.121
	Totale	8.121

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi Igiene Urbana da contratto	12.949.957
Servizi Raccolta Differenziata	693.137
Servizi altri da contratto	38.701
Altri ricavi	4.188

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Introduzione**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Di seguito vengono evidenziati motivi per i quali è stato deciso di escludere dal calcolo della fiscalità differita alcune differenze temporanee:

1) imposta anticipata IRAP relativa alla detraibilità fiscale dei costi di avviamento. L'imposta anticipata è di importo trascurabile (€79), recuperabile dal 16° anno consecutivo e comunque legata ad eventuali variazioni di aliquota regionale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(230.488)	-
Differenze temporanee nette	230.488	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	55.317	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	55.317	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni eccedenti limite di legge	-	230.488	230.488	24,00	55.317	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
di esercizi precedenti	5.080			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>5.080</i>			-		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	150	22	187

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 149 operai e 15 impiegati a seguito dell'acquisto d'azienda dal fallimento LATINA AMBIENTE SpA; in seguito si è proceduto all'assunzione di n°1 dirigente;
- si è proceduto al licenziamento di n°1 impiegato, per il quale è pendente una causa di lavoro;

- si è proceduto inoltre all'assunzione in corso d'anno di n°22 dipendenti categoria operai a tempo determinato.

Per una migliore analisi dei costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2018 si riporta la seguente tabella i cui dati vengono desunti dalla voce B.9 del bilancio con un richiamo alla voce B.7 per quanto riguarda il costo per il servizio di fornitura del lavoro interinale:

B.9 -Costi per il personale	Descrizione costo	Totale	
a - Salari e Stipendi	Retribuzioni personale dipendente	5.249.449,23	
	Retribuzioni personale dipendente - <u>Straordinari</u>	<u>345.187,45</u>	<i>a</i>
a - Salari e Stipendi Totale		5.594.636,68	<i>b</i>
b - Oneri sociali	Oneri sociali personale dipendente	<u>2.252.434,82</u>	
b - Oneri sociali Totale		2.252.434,82	
c - Trattamento di fine rapporto	TFR personale dipendente	<u>317.616,78</u>	
c - Trattamento di fine rapporto Totale		317.616,78	
e - Altri costi del personale	Altri costi per il personale dipendente	42.762,26	
	Costo del lavoro interinale	<u>524.391,20</u>	*
e - Altri costi del personale Totale		567.153,46	
	Totale	8.731.841,74	<i>c</i>

B.7 -Costi per servizi	Descrizione costo	Totale	
	Costo del lavoro interinale - servizi per fornitura personale somministrato	86.020,51	*
	* Costo totale sostenuto per il lavoro interinale	610.411,71	<i>d</i>

Dai dati su esposti si evince che il costo dello straordinario è circa il 6% del costo dei salari e stipendi [a/b], mentre il costo per il lavoro interinale risulta essere circa il 7% del totale dei costi del personale [d/c]

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti per compensi erogati e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Relativamente ai compensi del CdA , si fa presente che a norma di statuto l'incarico non è gratuito ancorché soggetto a preventiva delibera del Consiglio Comunale. Prudenzialmente si è appostato in bilancio, per competenza, l'ammontare degli emolumenti spettanti al CdA per l'anno 2018. La delibera per il 2018 non è ancora intervenuta perchè l'Ente ha inoltrato istanza alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo regionale per il Lazio. Nella camera di consiglio del 19 settembre 2018 la Sezione interpellata ha evidenziato un contrasto giurisprudenziale non rilevato precedentemente tra due diverse disposizioni normative, la seconda delle quali, successiva in ordine di tempo favorevole ad un orientamento di possibile corresponsione, previa Delibera, dei compensi. La stessa Sezione ha richiesto una pronuncia alla Sezione Autonomie o alla Sezione Riunita in sede di Controllo ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.L. 174/2012 conv. In legge n. 213/2012 e dall'art. 17 comma 31 del D.L. 78/2019 conv. in legge n. 102/2009..

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.000	34.781

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite all'ente pubblico che esercita il controllo.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

L'Azienda Speciale ABC è, infatti, ente strumentale del Comune di Latina ed i rapporti con l'Amministrazione Comunale sono disciplinati dall'art. 114 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dallo Statuto dell'Azienda e dal contratto di servizio rep. n. 67571 del 31/01/2018 così come integrato e modificato con contratto rep. n. 67596 del 12/12/2018.

Nei termini di legge e del presente Statuto, il Comune di Latina determina gli indirizzi generali, approva gli atti fondamentali, provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati di gestione ed esercita la vigilanza.

L'Azienda ABC non ha finalità di lucro e persegue il pareggio di bilancio. Ispira il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale.

I rapporti di debito e credito sono ampiamente illustrati nelle sezioni specifiche della nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue conformemente a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

In data 14.03.2019 è stata pubblicata la sentenza n. 1687/2019 con la quale il Consiglio di Stato, sez. V, ha accolto l'appello proposto dalla De Vizia Transfer avverso la sentenza n.367/2018 resa dal TAR Latina.

La società De Vizia aveva contestato l'illegittimità degli atti adottati dal Comune di Latina ai fini dell'annullamento della gara avviata nel 2015 dal Commissario Straordinario del Comune di Latina, poi sospesa a fronte di una serie di censure che avevano portato anche all'espressione di un parere da parte dell'ANAC che aveva rilevato l'illegittimità di alcune clausole della lex specialis in ordine ai requisiti di capacità tecnica richiesti, per violazione della concorrenza.

La De Vizia, oltre ad impugnare l'annullamento della precedente procedura di gara, aveva altresì contestato la costituzione di ABC ed il conseguente affidamento del servizio disposto in suo dal Comune di Latina.

Il giudizio di primo grado dinanzi al TAR Latina si era concluso con la sentenza n.367/2018 che aveva respinto il ricorso della De Vizia ritenendolo inammissibile per ragioni di carattere squisitamente processuale.

Ciò premesso, la sentenza del TAR è stata riformata dal Consiglio di Stato con la citata sentenza n.1687/2019 per ragioni eminentemente processuali e procedurali.

Nello specifico, infatti, il Consiglio di Stato ha ritenuto che De Vizia – essendo uno dei due concorrenti della precedente procedura di gara poi annullata dal Comune di Latina – avesse titolo a contestare sia il provvedimento di annullamento della precedente gara sia i successivi atti con i quali il Comune di Latina ha optato per un diverso modello organizzativo e gestionale.

In particolare, secondo il Consiglio di Stato, il provvedimento di annullamento della precedente procedura di gara è illegittimo poiché il Comune di Latina non avrebbe consentito l'adeguata partecipazione al procedimento da parte di De Vizia; in altri termini il provvedimento di autotutela è illegittimo poiché adottato dal Comune senza consentire alla De Vizia di interloquire in merito.

Tale vizio procedurale – che attiene nello specifico alla formazione del provvedimento di annullamento in autotutela della precedente procedura di gara – avrebbe determinato, sul piano processuale, l'annullamento in via derivata di tutti gli atti successivi adottati dall'Ente, ivi inclusi quelli relativi all'affidamento del servizio in favore di ABC.

È dunque evidente che tale sentenza riverberi i propri effetti anche sulla posizione di ABC.

Tuttavia, è stato osservato che:

- il Consiglio di Stato non si è pronunciato nel merito rispetto ai vizi sollevati dalla De Vizia in ordine alla legittimità della costituzione di ABC, ovvero dell'affidamento del servizio disposto dal Comune di Latina;
- il Consiglio di Stato non ha dunque rilevato profili di illegittimità propri, intrinseci agli atti di costituzione di ABC e di affidamento del servizio;
- il Consiglio di Stato ha precisato di accogliere l'appello “nei limiti di cui in motivazione e salve le ulteriori determinazioni dell'amministrazione intimata” ovvero del Comune di Latina.

Le considerazioni che precedono suggeriscono – anche alla stregua di valutazioni di ordine giuridico-amministrativo acquisite dai legali interpellati di fiducia dell'organo amministrativo – che:

- il Comune di Latina dovrà dare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato emendando il procedimento adottato del vizio accertato dal Consiglio di Stato, ovvero consentendo a De Vizia di partecipare adeguatamente al procedimento di annullamento della precedente procedura di gara;
- il rispetto dei diritti partecipativi in capo a De Vizia non inibisce, in termini generali, la facoltà del Comune di procedere ugualmente all'annullamento della richiamata procedura di gara, sia pure esaminando e motivando adeguatamente sulle considerazioni altrimenti esposte dalla medesima De Vizia;
- il medesimo Comune si è impegnato nelle sedi deputate a confermare le determinazioni già assunte in ordine alla costituzione di ABC e all'affidamento del servizio in suo favore.

Ovviamente si tratta di atti che rientrano pienamente ed in via esclusiva nella sfera di competenza del Comune di Latina.

L'Ufficio Gare del Comune ha proceduto alla definizione del procedimento di gara, con conseguente comunicazione dei relativi atti a tutti i soggetti controinteressati.

Pertanto l'azienda, che ha già visto approvato il bilancio previsionale per il triennio 2019 - 2021, è in attesa della fissazione del Consiglio Comunale nel quale verranno discussi il Piano Industriale ed il Bilancio Consuntivo. Con la loro approvazione si potrà provvedere con la richiesta di erogazione del mutuo necessario per l'avvio del servizio di raccolta porta a porta.

Ovviamente si tratta di atti che rientrano pienamente ed in via esclusiva nella sfera di competenza del Comune di Latina.

Verosimilmente, l'Ufficio Gare del Comune procederà nel brevissimo termine alla definizione del procedimento di gara, con conseguente comunicazione dei relativi atti a tutti i soggetti controinteressati..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che l'Azienda è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Latina. Trattandosi quest'ultimo di un ente pubblico territoriale ed essendo un'Azienda Speciale, non si producono informazioni relative a bilanci di consolidamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo si attesta che l'Azienda riceve dall'ente pubblico controllante – Comune di Latina – i corrispettivi per l'attività svolta secondo quanto previsto dal contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene dell'ambiente e del territorio comunale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, in conformità di quanto previsto dall'art.33 del vigente Statuto:

- euro 125.711 a copertura delle perdite pregresse;
- per la differenza a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

LATINA, 31/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA

Sede legale: PIAZZA DEL POPOLO 1 LATINA (LT)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI LATINA
C.F. e numero iscrizione: 02953940596
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI LATINA n. LT 212478
Capitale Sociale sottoscritto €400.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02953940596
Direzione e coordinamento : Comune di Latina

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'Azienda Speciale si è costituita il 02/10/2017 ai sensi del D. Lgs 267/00. Essa ha per oggetto la gestione del servizio di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti sul territorio del capoluogo pontino.

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'Azienda, secondo quanto previsto dal vigente statuto, ha approvato il presente bilancio nei termini di cui all'articolo 32..

Fatti di particolare rilievo

L'Azienda ha iniziato ad operare il 1 gennaio 2018 subentrando alla Latina Ambiente in fallimento.

La fase di avvio, nonostante le molte difficoltà operative ed amministrative legate alla delicata fase di passaggio, si è perfezionata senza soluzione di continuità tra le due gestioni. Nei primissimi giorni, oltre a garantire la regolarità dei servizi, si è proceduto al passaggio delle autorizzazioni acquisite con il ramo d'azienda, ed in particolare all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed alla voltura della licenza per il trasporto conto terzi.

In riferimento al personale, complessivamente sono transitati in ABC, attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro con le OO.SS., 164 dipendenti, di cui 149 con qualifiche operative e 15 con qualifiche tecnico-amministrative, tutti con contratto full-time e a tempo indeterminato, senza invece procedere al rinnovo dei contratti con i lavoratori somministrati (circa 50 unità), in quanto il servizio in cui venivano precedentemente impiegati, il c.d. "riassetto notturno", è stato fin da subito eliminato.

Con l'accordo sono stati riconosciuti al personale esclusivamente i livelli di inquadramento base e l'anzianità, con il taglio di ogni altra forma di retribuzione ad personam. Con la cessione del Ramo di Azienda i debiti maturati verso i dipendenti, sino alla data dell'atto di trasferimento, sono restati a carico del Fallimento, come meglio precisato nell'atto di cessione: "... *tutti i debiti verso dipendenti e/o enti previdenziali per retribuzioni, indennizzi, risarcimenti, premi, integrazioni, conguagli, contributi e quant'altro comunque connessi e/o conseguenti al rapporto di lavoro, anche se a carattere differito, maturati fino alla cessione del Ramo di Azienda, resteranno a carico della Parte Cedente e saranno soddisfatti in sede concorsuale secondo le forme previste dagli artt. 92 e ss. Legge Fallimentare ...*". L'Azienda, come previsto dalla vigente normativa, si è fatta carico del solo TFR maturato dai dipendenti della fallita Latina Ambiente presso il Fondo tesoreria dell'INPS dal 01/01/2007 al 31/12/2017.

Il personale è stato assunto con il CCNL *Utilitalia*, già Federambiente, adottato dalle aziende pubbliche o a controllo pubblico.

Sempre dal 1 gennaio 2018 ha avuto decorrenza il contratto, sottoscritto in data 30 dicembre 2017, con il Direttore Generale, Dott. Michele Bernardini, a tempo determinato per tre anni rinnovabili, facente riferimento al CCNL *Confservizi-Federmanager*.

A seguito delle dimissioni del dott. Michele Bernardini, a valere dal 1 settembre 2018, il CDA, con deliberazione del 28 settembre 2018, ha proceduto alla nomina dell'Ing. Silvio Ascoli, quale nuovo Direttore dell'ABC, attingendo dalla graduatoria esistente a seguito di apposito bando indetto dal Comune di Latina. La carica è decorsa dal 1 novembre 2018.

L'Azienda, che svolge per conto del Comune di Latina, di cui è ente strumentale ai sensi dell'art. 114 T.U.E.L. D.Lgs.

267/2000, il servizio di Igiene Urbana sul territorio comunale, opera sulla base del contratto di servizio rep. 67571 del 31 gennaio 2018, modificato ed integrato successivamente dal contratto rep. 67596 del 12 dicembre 2018; il contratto ha una durata di 15 anni.

Il corrispettivo per l'esecuzione di tale servizio previsto dal primo contratto era di euro 14.845.826.

Nel corso dell'anno, si è reso necessario rideterminare il corrispettivo contrattuale pattuito, parametrandolo agli effettivi servizi di Igiene Urbana resi all'Ente; il nuovo importo concordato tra l'azienda speciale ed il Comune di Latina, per l'intero esercizio, è stato pari ad euro 13.036.661. Il contenzioso legale promosso dalla De Vizia Transfer S.p.A., inevitabili difficoltà operative della fase di start up unitamente alla nuova policy della Cassa Depositi e Prestiti hanno ritardato l'avvio delle operazioni previste dal piano industriale preesistente approvato dal Consiglio Comunale nell'agosto 2017. Peraltro si è ritenuto opportuno riconsiderare alcune assunzioni ormai superate dell'approvato piano e quindi, a norma dell'art. 30 dello Statuto, l'Azienda ha rilevato l'opportunità di affidare l'incarico di riformulare un nuovo Piano Industriale ad un soggetto esterno che avesse le competenze specifiche per la ristrutturazione del servizio di raccolta dei rifiuti, evolvendo il previsto sistema di raccolta porta a porta con modalità innovative tali da poter massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo è stata prescelta la società Contarina S.p.A., società completamente pubblica del trevigiano, che emerge nel panorama nazionale delle società più innovative e con i migliori risultati in termini di recupero del rifiuto. Il Piano Industriale è stato presentato dalla Contarina S.p.A. in data 14 dicembre 2018 e adottato dal Consiglio di Amministrazione della ABC con delibera del 18 dicembre 2018.

Nel corso dell'anno si sono comunque proseguite con una serie di incontri tutte le attività necessarie per addivenire alla concessione da parte dell'Istituto Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo per la copertura degli investimenti previsti dal Piano Industriale, che sarà a breve in approvazione da parte del Comune di Latina.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti necessari per garantire la normale esecuzione del servizio di Igiene Urbana, con l'acquisto di mezzi usati in sostituzione di quelli vetusti ricevuti con il passaggio dalla Latina Ambiente, con l'acquisto di compattatori a carico laterale e di cassoni scarrabili di diverse tipologie.

Si è provveduto a fornire l'officina interna di strumentazione adeguata e di attrezzature ed utensili specifici, e gli uffici di un software per la gestione del personale e per la contabilità generale, bilancio, analisi e controllo di gestione.

Il dettaglio è esposto nella nota integrativa. Si precisa, inoltre, che nel corso dell'anno sono stati dismessi alcuni contenitori per la raccolta dei rifiuti non più utilizzabili e alcuni automezzi per i quali lo stato di usura era talmente elevato che, sia per motivi di sicurezza sia per garantirne la funzionalità, l'azienda sarebbe stata costretta ad effettuare continue opere di manutenzione, non solo ordinarie ma anche straordinarie.

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da una condizione finanziaria di sofferenza a causa della tempistica con cui l'Amministrazione Comunale di Latina ha trasferito i corrispettivi per i servizi prestati, ciò anche a causa della struttura del rapporto contrattuale in essere.

Pur in un contesto finanziario oggettivamente sfavorevole l'Azienda ha mostrato una propensione alla riduzione del fabbisogno economico attraverso azioni strutturali e di revisione della spesa poste che hanno consentito di chiudere l'esercizio con un risultato netto positivo.

Nonostante le descritte difficoltà iniziali l'Azienda non ha mai fatto ricorso a capitale di finanziamento per esigenze di cassa e si è completamente autofinanziata l'acquisto del ramo di azienda per la parte non coperta dal Fondo di dotazione iniziale conferito.

L'attenzione alla contrazione dei costi di produzione non ha però limitato la capacità della società di proporre piani di revisione ed innovazione dei servizi attraverso l'approvazione, come già riferito, del nuovo Piano Industriale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che l'azienda appartiene è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Latina.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento si manifesta – così come previsto dall'art. 114 TUEL c.6 – nella determinazione delle finalità e degli indirizzi, nell'esercizio della vigilanza, nella verifica dei risultati gestionali e nella copertura di eventuali costi sociali..

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.665.714	56,56 %	43.943	4,68 %	3.621.771	8.241,97 %
Liquidità immediate	77.694	1,20 %			77.694	
Disponibilità liquide	77.694	1,20 %			77.694	
Liquidità differite	3.551.444	54,80 %	43.943	4,68 %	3.507.501	7.981,93 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.350.263	51,69 %	43.943	4,68 %	3.306.320	7.524,11 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	201.181	3,10 %			201.181	
Rimanenze	36.576	0,56 %			36.576	
IMMOBILIZZAZIONI	2.815.283	43,44 %	895.424	95,32 %	1.919.859	214,41 %
Immobilizzazioni immateriali	257.501	3,97 %	199.913	21,28 %	57.588	28,81 %
Immobilizzazioni materiali	860.222	13,27 %	695.511	74,04 %	164.711	23,68 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.697.560	26,19 %			1.697.560	
TOTALE IMPIEGHI	6.480.997	100,00 %	939.367	100,00 %	5.541.630	589,93 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.003.770	92,64 %	664.484	70,74 %	5.339.286	803,52 %
Passività correnti	4.172.260	64,38 %	544.884	58,01 %	3.627.376	665,72 %
Debiti a breve termine	4.164.139	64,25 %	544.884	58,01 %	3.619.255	664,22 %
Ratei e risconti passivi	8.121	0,13 %			8.121	
Passività consolidate	1.831.510	28,26 %	119.600	12,73 %	1.711.910	1.431,36 %
Debiti a m/l termine	1.642.243	25,34 %			1.642.243	
Fondi per rischi e oneri	188.894	2,91 %	119.600	12,73 %	69.294	57,94 %
TFR	373	0,01 %			373	

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	477.227	7,36 %	274.883	29,26 %	202.344	73,61 %
Capitale sociale	400.000	6,17 %	400.000	42,58 %		
Riserve	(1)				(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(125.117)	(1,93) %			(125.117)	
Utile (perdita) dell'esercizio	202.345	3,12 %	(125.117)	(13,32) %	327.462	261,72 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	6.480.997	100,00 %	939.367	100,00 %	5.541.630	589,93 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio: Si evidenzia la scarsa significatività degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2017 l'azienda era inattiva.

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	42,70 %	30,70 %	39,09 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		1.098,22 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	12,58	2,42	419,83 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,24	1,76	(86,36) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	7,36 %	29,26 %	(74,85) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,08 %		
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	87,86 %	8,06 %	990,07 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(640.496,00)	(620.541,00)	(3,22) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,43	0,31	38,71 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.191.014,00	(500.941,00)	337,76 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,07	0,44	370,45 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(506.546,00)	(500.941,00)	(1,12) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(543.122,00)	(500.941,00)	(8,42) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	86,98 %	8,06 %	979,16 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.697.771	100,00 %		100,00 %	13.697.771	
- Consumi di materie prime	1.308.706	9,55 %			1.308.706	
- Spese generali	2.642.741	19,29 %	3.668		2.639.073	71.948,56 %
VALORE AGGIUNTO	9.746.324	71,15 %	(3.668)		9.749.992	265.812,21 %
- Altri ricavi	11.787	0,09 %			11.787	
- Costo del personale	8.731.842	63,75 %			8.731.842	
- Accantonamenti	164.454	1,20 %	119.600		44.854	37,50 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	838.241	6,12 %	(123.268)		961.509	780,02 %
- Ammortamenti e svalutazioni	249.781	1,82 %	385		249.396	64.778,18 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	588.460	4,30 %	(123.653)		712.113	575,90 %
+ Altri ricavi	11.787	0,09 %			11.787	
- Oneri diversi di gestione	53.705	0,39 %	1.143		52.562	4.598,60 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	546.542	3,99 %	(124.796)		671.338	537,95 %
+ Proventi finanziari	31		4		27	675,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	546.573	3,99 %	(124.792)		671.365	537,99 %
+ Oneri finanziari	(10.699)	(0,08) %	(325)		(10.374)	(3.192,00) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	535.874	3,91 %	(125.117)		660.991	528,30 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	42.150	0,31 %			42.150	
REDDITO ANTE IMPOSTE	578.024	4,22 %	(125.117)		703.141	561,99 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	375.679	2,74 %			375.679	
REDDITO NETTO	202.345	1,48 %	(125.117)		327.462	261,72 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	42,40 %	(45,52) %	193,15 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	9,08 %	(13,16) %	169,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,99 %		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	8,43 %	(13,29) %	163,43 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	546.574,00	(124.792,00)	537,99 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	588.723,00	(124.792,00)	571,76 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di ABC a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. In quanto ai crediti della ABC al 31 dicembre 2018 il 100% sono verso l'Ente pubblico Comune di Latina.

La situazione dei pagamenti dell'Ente di Riferimento, critica per tutto il corso del 2018, se pur lentamente, si sta normalizzando.

Per tale motivo si è deciso di non accantonare nulla al "F.do rischi su crediti Comune di Latina" né tantomeno di procedere con la svalutazione di tali crediti.

Su tali crediti ad oggi non risultano contestazioni e si presume un loro pronto incasso.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

Principali strumenti utilizzati dall'Azienda per la gestione del rischio di liquidità sono costituiti da scadenziari dettagliati per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita.

Purtroppo l'indeterminatezza dei pagamenti dell'Amministrazione Comunale non ha consentito e non consente una pianificazione puntuale dei flussi finanziari.

Il rischio di liquidità rimane sempre sotto controllo e ciò consente di affermare che la lenta normalizzazione dei flussi di entrata da parte del Comune di Latina comporterà la diminuzione dell'attuale rischio.

A tale scopo occorre ricordare che, in sede di rimodulazione del contratto di servizio, avvenuta nel dicembre 2018, il Comune di Latina si è impegnato a pagare, entro il 7 del mese successivo, il 60% del canone mensile previsto dal contratto, per permettere all'Azienda la copertura di alcuni costi, tra cui quello del personale, riservandosi di saldare il restante 40% all'atto delle verifiche e dei controlli effettuati sui report dei servizi trasmessi dalla società. Tale modalità verrà, comunque, ottimizzata e ridefinita con l'adozione del nuovo Piano Industriale.

Rischi di contenzioso

Con riferimento ad un eventuale contenzioso, alla data del 31 dicembre 2018 e i primi giorni del 2019 risultano aperte le seguenti pratiche:

- ricorso della De Vizia, come sotto specificato al punto "Fatti di rilievo accaduti dopo il 31/12/2018";
- ricorso presentato dal dipendente licenziato (Responsabile Ufficio Personale)
- ricorso presentato da un dipendente ex interinale (Operaio Generico)

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti.

In merito al rispetto dell'ambiente, si comunica che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. La società ha ottenuto con Rapporto di Audit 18 RM 94 ME nelle giornate del 30/5 e 01/06 il rinnovo e l'adeguamento del Sistema Gestionale Ambientale UNI EN ISO 14001:2004, volturato dalla Latina Ambiente S.p.A. con l'adeguamento alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015.

Quantitativi R.S.U. raccolti e percentuale di raccolta differenziata ottenuta nell'anno 2018.

Il principale indicatore dei livelli di erogazione dei servizi di igiene urbana è spesso solo l'indice di raccolta differenziata raggiunto e, conseguentemente, si tende spesso a sottovalutare il tema, invece assai importante, della produzione totale di rifiuti.

Si riportano di seguito i dati relativi all'andamento mensile delle raccolte di RSU nel Comune di Latina negli ultimi tre anni (2016-2017-2018).

Confronto dati - anno 2016														
CER	Descrizione rifiuto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale [kg]
200301	rifiuti urbani non differenziati	3.688.140	3.457.440	3.724.720	3.880.460	3.840.960	4.192.820	4.247.420	4.398.740	4.027.660	3.974.840	3.868.300	3.804.320	47.105.820
Totale complessivo		5.427.973	5.136.210	5.529.526	5.775.641	5.675.994	5.987.696	5.952.612	6.193.303	5.835.360	5.601.564	5.449.243	5.271.898	67.837.020
Raccolte differenziate - separate [kg]*		1.739.833	1.678.770	1.804.806	1.895.181	1.831.834	1.794.876	1.705.192	1.794.563	1.807.700	1.626.724	1.580.943	1.467.578	20.728.000
%RD*		32,05%	32,68%	32,64%	32,81%	32,27%	29,98%	28,65%	28,98%	30,98%	29,04%	29,01%	27,84%	30,56%

Confronto dati - anno 2017														
CER	Descrizione rifiuto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale [kg]
200301	rifiuti urbani non differenziati	3.714.540	3.507.080	4.153.380	3.929.740	4.741.500	4.545.580	4.679.840	4.726.880	4.450.240	4.289.200	4.041.440	4.347.460	51.126.880
Totale complessivo [kg]		5.167.202	4.920.196	5.722.244	5.168.320	6.208.350	5.874.889	6.008.099	6.107.443	5.711.579	5.444.092	5.279.612	5.429.621	67.041.647
Raccolte differenziate - separate [kg]*		1.452.662	1.413.116	1.568.864	1.238.580	1.466.850	1.329.309	1.328.259	1.380.563	1.261.339	1.154.892	1.238.172	1.082.161	15.914.767
%RD*		28,11%	28,72%	27,42%	23,96%	23,63%	22,63%	22,11%	22,60%	22,08%	21,21%	23,45%	19,93%	23,74%

Confronto dati - anno 2018														
CER	Descrizione rifiuto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale [kg]
200301	rifiuti urbani non differenziati	4.271.820	3.611.080	4.249.760	4.506.720	4.827.740	4.494.660	4.771.840	4.590.420	4.071.000	4.404.320	4.370.960	4.019.060	52.189.380
Totale complessivo [kg]		5.367.010	4.734.360	5.599.040	5.604.763	6.387.956	5.843.977	6.381.402	6.047.410	5.559.747	5.971.577	5.885.165	5.329.429	68.711.836
Raccolte differenziate - separate [kg]*		1.095.190	1.123.280	1.349.280	1.098.043	1.560.216	1.344.777	1.609.502	1.456.990	1.488.747	1.567.077	1.514.205	1.310.369	16.517.676
%RD*		20,41%	23,73%	24,10%	19,59%	24,42%	23,01%	25,22%	24,09%	26,78%	26,24%	25,73%	24,59%	24,04%

Sistemi di raccolta a cassonetto stradale, come quello attualmente presente a Latina, sono associati sempre a considerevoli incrementi delle produzioni totali di rifiuto. I dati disponibili degli ultimi tre anni, illustrati nelle precedenti tabelle, lo confermano.

Il fenomeno è innanzitutto correlato alla pressoché illimitata disponibilità di volumi dedicati alla raccolta rifiuti presenti su strada con conseguenti errati stili di acquisto e consumo e, dunque, di produzione di rifiuti.

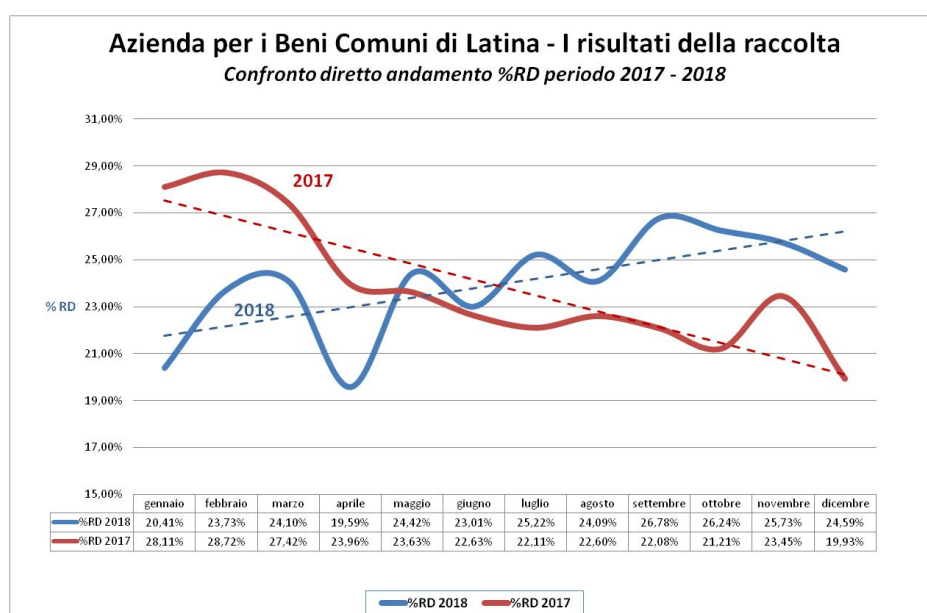
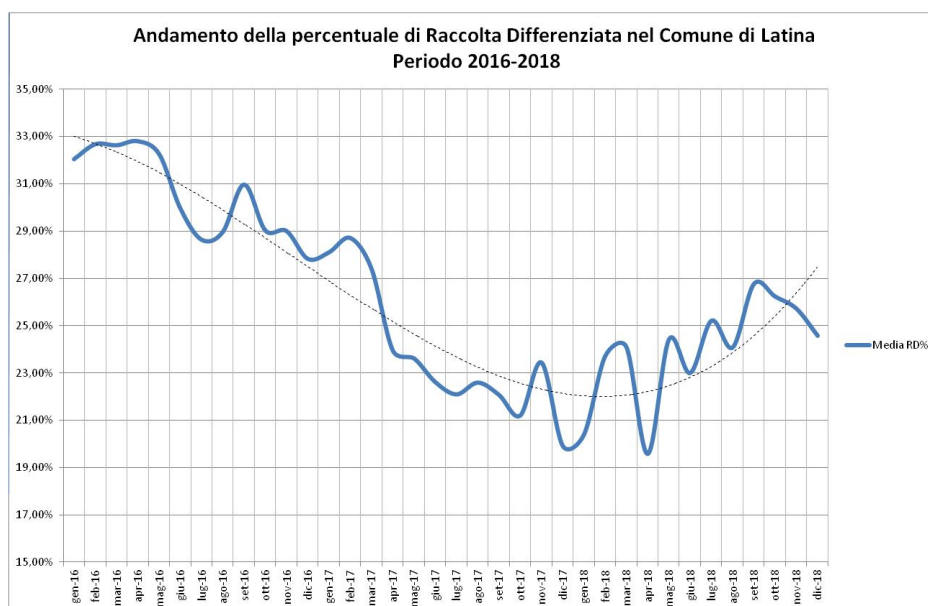
Il sistema stradale determina anche il confluire dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche sul flusso dei rifiuti domestici, con inevitabile incremento della produzione totale.

Infine, la presenza di cassonetti stradali favorisce il fenomeno della c.d. "migrazione" dei rifiuti provenienti da territori di comuni limitrofi dove è già presente un sistema di raccolta differenziata porta a porta spinto.

Dall'analisi dei dati sopra esposti, è possibile apprezzare per l'anno 2018 una evidente inversione del trend negativo dell'andamento delle raccolte differenziate registrato nel Comune di Latina nell'anno 2017, ed un seppur lieve incremento del valore medio annuo delle raccolte differenziate.

È possibile inoltre notare, anche alla luce dei dati storici registrati negli ultimi anni nel comune di Latina, come il sistema di raccolta prevalentemente stradale attualmente in uso sia di fatto prossimo ai propri limiti strutturali di raccolta differenziata intercettabile (massimo 30-35%); livelli più elevati di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi di legge, potranno essere raggiunti solo attraverso il previsto avvio dei nuovi servizi di raccolta differenziata porta a porta spinta estesi su tutto il territorio comunale.

Si riportano di seguito grafici relativi all'andamento percentuale delle raccolte differenziate nell'anno 2018 ed il raffronto con i periodi precedenti.



Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'Azienda ha ottemperato:

- alla legge sulla trasparenza come indicato dal D. Lgs. 33/2013 dedicando sul sito aziendale un'apposita area denominata "Amministrazione Trasparente";

L'Azienda in merito agli adempimenti di carattere generale sul Personale comunica che:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Gli infortuni sono stati tutti verificati in sede di riunione annuale sulla sicurezza e apportate le opportune misure atte alla prevenzione degli stessi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si precisa, inoltre, che, per evitare il continuo ricorso ai lavoratori interinali, viste anche le implicazioni di carattere giuridico e sociale che il rilevante e continuo ricorso a tale forma di lavoro comporterebbe, si è deciso di bandire una

selezione pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di personale a tempo determinato, dalla quale attingere in caso di necessità.

In data 29 marzo 2018, a seguito di delibera di C.d.A. e piena condivisione con il Comune di Latina, è stato pubblicato un avviso pubblico per la selezione di personale per lo svolgimento di prestazioni nel servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti solidi urbani sul territorio del Comune di Latina.

La selezione finalizzata alla composizione di una graduatoria da cui attingere per la assunzione di personale a tempo determinato, secondo le esigenze aziendali, si è conclusa in data 29 luglio 2018 con l'approvazione da parte del C.d.A. di una graduatoria definitiva elaborata sulla base dei lavori svolti da una Commissione, nominata dal C.d.A. in data 24 aprile 2018.

A settembre del 2018 si sono assunti a tempo determinato 18 unità con qualifica di Operatore Ecologico e 4 unità con qualifica di Autisti, con l'intenzione di prorogare il contratto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, a tutto il 2019.

A partire dal mese di novembre si sono tenuti incontri con le OO.SS. tesi a sviluppare rapporti di condivisione sulle varie materie contrattuali. Si riportano sinteticamente gli argomenti trattati:

Officina manutenzione e fabbisogno mezzi:

Rilevate le difficoltà giornalmente incontrate per far fronte al crescente bisogno di manutenzione del parco mezzi aziendale in ragione della sua vetustà ma anche dell'elevato numero degli stessi - pari a 123 - si è convenuto di affidare temporaneamente ad una officina esterna un servizio di supporto alla manutenzione mezzi. L'Azienda si è poi impegnata a concludere rapidamente la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro interinale per consentire di reclutare due operai qualificati da assegnare al comparto officina manutenzione mezzi ripristinando così il numero di unità strettamente necessarie a garantire il servizio di manutenzione mezzi.

Al fine di contenere i disservizi derivanti dalle continue avarie e fermi macchina dei mezzi aziendali l'Azienda ha poi proceduto al noleggio a lungo termine di ulteriori 14 mezzi: n. 5 mezzi a vasca da 2,5/3,0 mc del tipo Piaggio Porter; n. 3 mezzi a vasca da 5 mc; n. 3 costipatori da 5/7 mc; n. 3 compattatori a carico laterale con cassone da 22/26 mc;

Premio di produttività:

L'Azienda e le OO.SS. hanno sottoscritto l'accordo per il riconoscimento del premio di produzione da erogare per l'annualità 2018 e, su questa base, hanno costruito il progetto di produttività per l'anno 2019. L'accordo comprende una quota fissa pari ad Euro 250 da erogare, alla totalità dei dipendenti, esclusivamente sulla base della presenza al lavoro registrata nel 2018.

Vestiario:

Le parti hanno convenuto sull'opportunità di effettuare il cambio di colore passando dall'attuale arancio al giallo abbinato al verde, ciò anche con l'obiettivo di dare un segno tangibile di cambiamento tra la precedente società e la nuova Azienda. Si è convenuto sulla necessità di dotare di un vestiario adeguato gli ispettori Ambientali al fine di garantirne la riconoscibilità sul territorio da parte dei cittadini.

Le attività eseguite sulla Sicurezza negli Ambienti di Lavoro nell'anno 2018 sono state:

- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Redazione dei seguenti allegati al DVR:
 - VALUTAZIONE RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI;
 - VALUTAZIONE RISCHIO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI
 - VALUTAZIONE RISCHIO ELETTRICO
 - VALUTAZIONE RISCHIO VIBRAZIONI CORPO INTERO E MANO BRACCIA;
 - VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE
 - VALUTAZIONE RISCHIO ATEX POLVERI E ATEX GAS;
 - VALUTAZIONE RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO
 - VALUTAZIONE RISCHIO MOVIMENTI E SFORZI RIPETITIVI DEGLI ARTI SUPERIORI
 - VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO
 - VALUTAZIONE RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI
 - VALUTAZIONE DEL CARICO POSTURALE NEL LAVORO SEDENTARIO UFFICIO
 - VALUTAZIONE RISCHIO INCENDI
 - VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO
 - VALUTAZIONE RISCHIO VDT
 - VALUTAZIONE RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI
 - VALUTAZIONE RISCHIO ERGONOMIA.
- Voltura dei Certificati di Prevenzione Incendi dalla società Latina Ambiente spa;
- Voltura della denuncia dell'Impianto di terra dalla società Latina Ambiente spa.

Si è altresì predisposto un progetto di massima per l'adeguamento dell'Officina di Via dei Monti Lepini.

Sono state effettuate ma non ultimate le attività di aggiornamento della formazione del personale dipendente nonostante la programmazione di numerosi incontri formativi per l'assenza di diversi dipendenti.

E' stata eseguita l'attività di aggiornamento della formazione del R.L.S.A aziendale.

Sono state eseguite le attività di formazione sia generale che specifica del personale dipendente neoassunto nonché la formazione all'utilizzo di gru e macchine movimento terra del personale utilizzando tali specifiche attrezzature.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con l'ente pubblico controllante.

L'Azienda Speciale ABC è, infatti, ente strumentale del Comune di Latina ed i rapporti con l'Amministrazione Comunale sono disciplinati dall'art. 114 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dallo Statuto dell'Azienda e dal contratto di servizio rep. n. 67571 del 31/01/2018 così come integrato e modificato con contratto rep. n. 67596 del 12/12/2018.

Nei termini di legge e del presente Statuto, il Comune di Latina determina gli indirizzi generali, approva gli atti fondamentali, provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati di gestione ed esercita la vigilanza.

ABC non ha finalità di lucro e persegue il pareggio di bilancio. Ispira il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale.

I rapporti di debito e credito sono ampiamente illustrati nelle sezioni specifiche della nota integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	3.207.208	-	3.207.208
<i>Totale</i>	<i>3.207.208</i>	<i>-</i>	<i>3.207.208</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	114.663	-	114.663
<i>Totale</i>	<i>114.663</i>	<i>-</i>	<i>114.663</i>

Si rileva, che l'Azienda ha sempre formalizzato ogni forma di sollecito affinché l'amministrazione fosse adempiente agli obblighi contrattuali e statutari.

L'Azienda, infine, ha adempiuto formalmente a quanto disposto dallo Statuto:

- approvare il Bilancio di Previsione 2018 e Piano Programma 2018 – 2020.;
- approvare il Bilancio Consuntivo 2017;
- inviare e discutere la semestrale economica dell'Azienda;
- sollecitare il pagamento dei crediti, gli adempimenti contrattuali, statutari e ogni altra evidenza funzionale all'attività dell'Azienda.

Fatti di rilievo accaduti dopo il 31/12/2018

In data 14.03.2019 è stata pubblicata la sentenza n. 1687/2019 con la quale il Consiglio di Stato, sez. V, ha accolto l'appello proposto dalla De Vizia Transfer avverso la sentenza n.367/2018 resa dal TAR Latina.

La società De Vizia aveva contestato l'illegittimità degli atti adottati dal Comune di Latina ai fini dell'annullamento della gara avviata nel 2015 dal Commissario Straordinario del Comune di Latina, poi sospesa a fronte di una serie di censure che avevano portato anche all'espressione di un parere da parte dell'ANAC che aveva rilevato l'illegittimità di alcune clausole della lex specialis in ordine ai requisiti di capacità tecnica richiesti, per violazione della concorrenza.

La De Vizia, oltre ad impugnare l'annullamento della precedente procedura di gara, aveva altresì contestato la costituzione di ABC ed il conseguente affidamento del servizio disposto in suo dal Comune di Latina.

Il giudizio di primo grado dinanzi al TAR Latina si era concluso con la sentenza n.367/2018 che aveva respinto il ricorso della De Vizia ritenendolo inammissibile per ragioni di carattere squisitamente processuale.

Ciò premesso, la sentenza del TAR è stata riformata dal Consiglio di Stato con la citata sentenza n.1687/2019 per ragioni eminentemente processuali e procedurali.

Nello specifico, infatti, il Consiglio di Stato ha ritenuto che De Vizia – essendo uno dei due concorrenti della precedente procedura di gara poi annullata dal Comune di Latina – avesse titolo a contestare sia il provvedimento di annullamento della precedente gara sia i successivi atti con i quali il Comune di Latina ha optato per un diverso modello organizzativo e gestionale.

In particolare, secondo il Consiglio di Stato, il provvedimento di annullamento della precedente procedura di gara è illegittimo poiché il Comune di Latina non avrebbe consentito l'adeguata partecipazione al procedimento da parte di De Vizia; in altri termini il provvedimento di autotutela è illegittimo poiché adottato dal Comune senza consentire alla De Vizia di interloquire in merito.

Tale vizio procedurale – che attiene nello specifico alla formazione del provvedimento di annullamento in autotutela della precedente procedura di gara – avrebbe determinato, sul piano processuale, l'annullamento in via derivata di tutti gli atti successivi adottati dall'Ente, ivi inclusi quelli relativi all'affidamento del servizio in favore di ABC.

È dunque evidente che tale sentenza riverbera i propri effetti anche sulla posizione di ABC.

Tuttavia, è stato osservato che:

- il Consiglio di Stato non si è pronunciato nel merito rispetto ai vizi sollevati dalla De Vizia in ordine alla legittimità della costituzione di ABC, ovvero dell'affidamento del servizio disposto dal Comune di Latina;
- il Consiglio di Stato non ha dunque rilevato profili di illegittimità propri, intrinseci agli atti di costituzione di ABC e di affidamento del servizio;
- il Consiglio di Stato ha precisato di accogliere l'appello “nei limiti di cui in motivazione e salve le ulteriori determinazioni dell'amministrazione intimata” ovvero del Comune di Latina.

Le considerazioni che precedono suggeriscono – anche alla stregua di valutazioni di ordine giuridico-amministrativo acquisite dai legali interpellati di fiducia dell'organo amministrativo – che:

- il Comune di Latina dovrà dare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato emendando il procedimento adottato del vizio accertato dal Consiglio di Stato, ovvero consentendo a De Vizia di partecipare adeguatamente al procedimento di annullamento della precedente procedura di gara;
- il rispetto dei diritti partecipativi in capo a De Vizia non inibisce, in termini generali, la facoltà del Comune di procedere ugualmente all'annullamento della richiamata procedura di gara, sia pure esaminando e motivando adeguatamente sulle considerazioni altrimenti esposte dalla medesima De Vizia;
- il medesimo Comune si è impegnato nelle sedi deputate a confermare le determinazioni già assunte in ordine alla costituzione di ABC e all'affidamento del servizio in suo favore.

Ovviamente si tratta di atti che rientrano pienamente ed in via esclusiva nella sfera di competenza del Comune di Latina.

L'Ufficio Gare del Comune ha proceduto alla definizione del procedimento di gara, con conseguente comunicazione dei relativi atti a tutti i soggetti controinteressati.

Pertanto l'azienda, che ha già visto approvato il bilancio previsionale per il triennio 2019 - 2021, è in attesa della fissazione del Consiglio Comunale nel quale verranno discussi il Piano Industriale ed il Bilancio Consuntivo. Con la loro approvazione si potrà provvedere con la richiesta di erogazione del mutuo necessario per l'avvio del servizio di raccolta porta a porta

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'evoluzione della gestione sarà orientata a dare concreto avvio al sistema di raccolta porta a porta sul territorio comunale così come previsto negli atti programmatici a corredo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20/2019 del 03/04/2019.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono sedi operative secondarie dell'azienda.

Per quanto riguarda la sede operativa attualmente in uso, la richiesta di assegnazione dell'immobile e dei terreni di SS 156 Monti Lepini, già in uso da parte della LATINA AMBIENTE SpA, all'Azienda Speciale da parte del Comune di Latina, quale integrazione al Fondo di Dotazione, è ancora in fase di definizione.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

LATINA, 31/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA PER I BENI
COMUNI DI LATINA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018**

* * *

Premessa

L'ABC è costituita quale Azienda Speciale ai sensi dell'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'Azienda è un ente strumentale del Comune di Latina, con autonomia amministrativa e patrimoniale e dotata di personalità giuridica.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'articolo 21 dello Statuto dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "relazione sulla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio (articolo 21, comma 1, dello Statuto)" e nella sezione B) la "relazione sull'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul buon funzionamento delle strutture aziendali, nonché ai sensi dell'articolo 21, lettera d), dello Statuto".

A) Relazione sulla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio (articolo 21, comma 1, dello Statuto)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, ricevuto dal Consiglio di amministrazione in data 19/04/2019 e poi modificato ed approvato dal CDA del 09/05/2019.

Al riguardo, a seguito della nostra attività di verifica, riteniamo che il bilancio dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale ABC, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti in conformità ai principi dell'articolo 21 dello Statuto dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Al riguardo della continuità aziendale, il Collegio ritiene di porre attenzione sulla nota vicenda del contenzioso De Vizia e sulla portata della sentenza del Consiglio di Stato n. 1687/2019 del 14/03/2019, per la quale nella verifica del 19/03/2019 "....., il Collegio suggerisce al CDA di richiedere al più presto un parere legale scritto, proveniente dai legali costituiti e/o da terzi autorevoli in materia di Vostra scelta, che possa delineare i riflessi che la sentenza può avere sulla vita dell'Azienda Speciale e sulla sua operatività. Ciò anche in considerazione del fatto che tale questione potrebbe avere importanti riflessi sul bilancio che l'azienda speciale deve presentare in relazione all'esercizio sociale al 31 dicembre 2018."

Il parere dei legali Avv.ti Giovanni Malinconico ed Bruno De Maria comunicato in data 08/04/2019, evidenzia che "....solo i provvedimenti che hanno deciso l'annullamento in autotutela della gara risultano, allo stato, privati della loro efficacia e validità" che però non chiarisce se il proseguimento del contenzioso comporti rischi e di che entità circa la continuità aziendale.

Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, la corrispondenza dello stesso alle risultanze della gestione e l'emissione di una relazione che includa i nostri rilievi e valutazioni.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che un'attività di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



B) Relazione sull'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul buon funzionamento della struttura aziendale, nonché ai sensi dell'articolo 21, lettera d), dello Statuto.

Nel corso dell'anno 2018, abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul buon funzionamento delle strutture aziendali.

La presente relazione riassume l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dallo Statuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti periodici, oltre che con il consiglio di Amministrazione, con il Direttore dell'Azienda.

Abbiamo, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Azienda e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, rileviamo che:

- abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto;
- il Collegio dei Revisori ha vigilato affinché le decisioni assunte dall'organo di amministrazione non fossero azzardate, palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, sollecitando l'organo amministrativo ad affidare incarichi anche sotto soglia, previa acquisizione di preventivi comparabili nel rispetto dei principi di *economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;*
- abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il Collegio incoraggia

il Consiglio di amministrazione ad utilizzare le procedure già approvate differenziate e dettagliate per i vari processi amministrativi ed operativi (e.g. acquisti, contabilità, manutenzioni, affidamenti incarichi professionali), nonché i relativi sistemi di verifica di attuazione delle procedure stesse e di attivarsi con urgenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. 231/01, come già ricordato e sollecitato nel CDA del 20/03/2018 e nella verifica del Collegio del 18/09/2018;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo di amministrazione è avvenuta mediante delibera del consiglio di amministrazione del 15/04/2019 poi modificato ed integrato con delibera del 09/05/2019

Dall'elaborazione del progetto di bilancio, così come proposto all'assemblea dei soci, emerge che l'utile d'esercizio ammonta ad euro 202.345,00.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Latina, 09 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Roberta Carpentiero (Presidente)

Daniele Di Prospero (Sindaco effettivo)

Mauro Frasca (Sindaco effettivo)





Comune Di Latina
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE N.38 del 02.07.2019

OGGETTO: proposta di deliberazione n. 51/2019 del 14/05/2019 avente ad oggetto: "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina) – Approvazione del bilancio d'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale"
Presiede: il Presidente del Consiglio dott. Massimiliano Colazingari.

Assiste: la Segretaria generale avv. Rosa Iovinella.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.51/2019 del 14.05.2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				1
8.	D'ACHILLE FABIO	7			
9.	ARAMINI MARINA	8			
10.	PERAZZOTTI LAURA	9			
11.	MOBILI LUISA	10			
12.	COLETTA ERNESTO				2
13.	GIRI FRANCESCO	11			
14.	CAMPAGNA VALERIA	12			
15.	DI RUSSO EMANUELE	13			
16.	GRENGA CHIARA	14			
17.	CAPUCCIO MARCO	15			
18.	RINALDI GIANNI	16			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE		2		
21.	DI TRENTO MASSIMO				3
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	ZULIANI NICOLETTA		3		
24.	COLUZZI MATTEO				5
25.	CALVI ALESSANDRO		4		
26.	IALONGO GIORGIO				6

27.	MIELE GIOVANNA		5		
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	TIERO RAIMONDO				9
31.	MARCHIELLA ANDREA				10
32.	ADINOLFI MATTEO				11
33.	CARNEVALE MASSIMILIANO		6		
	Totali	16	6	0	11

La proposta di deliberazione n. 51/2019 del 14.05.2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 51/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				1
8.	D'ACHILLE FABIO	7			
9.	ARAMINI MARINA	8			
10.	PERAZZOTTI LAURA	9			
11.	MOBILI LUISA	10			
12.	COLETTA ERNESTO				2
13.	GIRI FRANCESCO	11			
14.	CAMPAGNA VALERIA	12			
15.	DI RUSSO EMANUELE	13			
16.	GRENGA CHIARA	14			
17.	CAPUCCIO MARCO	15			
18.	RINALDI GIANNI	16			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE		2		
21.	DI TRENTO MASSIMO				3
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	ZULIANI NICOLETTA		3		
24.	COLUZZI MATTEO				5
25.	CALVI ALESSANDRO		4		

26.	IALONGO GIORGIO				6
27.	MIELE GIOVANNA		5		
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	TIERO RAIMONDO				9
31.	MARCHIELLA ANDREA				10
32.	ADINOLFI MATTEO				11
33.	CARNEVALE MASSIMILIANO		6		
	Totali	16	6	0	11

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n.51/2019 è approvata a maggioranza.

Tutti gli interventi effettuati nella seduta consiliare sono registrati e trascritti tramite appalto esterno.

La Segretaria Generale
Avv. Rosa Jovinella

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'Urso

L'istruttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo

